Unione del Sorbara
Comuni di Bastiglia - Bomporto - Castelfranco Emilia
Nonantola - Ravarino - San Cesario sul Panaro

UNIONE DEL SORBARA
AREA SERVIZI ALLA PERSONA
Sede legale:Piazza della Vittoria, 8 – 41013
Castelfranco Emilia (Mo)
Pec: unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
A
"Copia analogica conforme all'originale informatico firmato digitalmente (art. 23 D.lgs 82/2005)"
Protocollo N.0040432/2021 del 12/10/2021
'Class.' 2.2 «Consiglio»
Firmatario: CLAUDIA BASTAI
Documento Principale

Alla c.a. Sindaco del Comune di Castelfranco
Presidente del Consiglio Comunale
Assessori

Oggetto: interrogazione avente ad oggetto "Reddito di cittadinanza"

In riferimento alla richiesta in oggetto, presentata dalla lista civica " Frazioni e Castelfranco Emilia" acquisita al protocollo del Comune di Castelfranco Emilia n. 35435 del 09.09.2021, per comunicare quanto segue:

Premesso che

- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, all'art. 1 condiziona l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione a un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale;
- l'art. 4 del citato D.L. n. 4/2019, individua nel"*Patto per l'inclusione sociale",* lo strumento per la costruzione del percorso di inclusione sociale e che, all'interno di tali Patti, è prevista la disponibilità alla partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (PUC), quali "*progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni,da svolgere presso il medesimo Comune di residenza...";*
- i PUC sono da intendersi pertanto come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- il Decreto 22 ottobre 2019 – Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "*Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC),* ed in particolare l'allegato 1), fornisce le indicazioni operative per l'attuazione dei PUC;
- con deliberazione di Giunta Unione n. 60 del 16/09/2021 ad oggetto "Progetti Utili alla Collettività (Puc) di cui al Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2020. Linee di indirizzo" sono stati definiti gli indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività nel

territorio dell'Unione nonché individuate le relative modalità organizzative, definendo le competenze rispettivamente demandate all'Unione (servizio sociale e servizio unico del personale) ed ai singoli Comuni, ai quali nello specifico compete :

- l'individuazione, attuazione e monitoraggio dei PUC, le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità:
- l'individuazione del/dei referenti dei PUC a cui competerà invio formale all'Unione – compilando apposita scheda – dei progetti da attuarsi presso i servizi comunali;
- la tenuta ed aggiornamento per ogni progetto di un apposito registro in cui registrare le presenze giornaliere dei beneficiari di RdC, al fine di verificare la reale partecipazione ai PUC;
- la formale segnalazione all'Unione, di assenze non giustificate (per complessive 24 ore) che comportano la decadenza del beneficio;

- con deliberazione di G.C. n. 152 del 27/10/2020 il Comune di Castelfranco Emilia ha aderito integralmente agli indirizzi forniti dalla citata Delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni del Sorbara n. 60 del 16/09/2020.
- con nota 2191 del 19/03/2020 il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, considerata la situazione di emergenza relativa al rischio di diffondersi del virus COVID-19, ha disposto, fermo restando la fruizione dei benefici economici, la sospensione delle misure di condizionalità per beneficiari reddito di cittadinanza, sospendendo i termini per alcuni adempimenti, fra cui, in particolare, quelli relativi alla presa in carico diretta dei beneficiari del reddito di cittadinanza e per la convocazione dei beneficiari dello stesso da parte dei centri per l'impiego ovvero dei servizi competenti per il contrasto alla povertà dei Comuni, ai fini della sottoscrizione dei patti per il lavoro e dei patti per l'inclusione sociale; sospensione successivamente prorogata con nota ministeriale fino a luglio 2020.

1.Nel Comune di Castelfranco Emilia, allo stato, vi sono n.112 nuclei familiari che presentando condizioni di multi problematicità, hanno sottoscritto il patto per l'inclusione con il servizio sociale territoriale. Il Patto per l'inclusione prevede specifici impegni da parte dell'intera famiglia e interventi e servizi da parte dei servizi territoriali, finalizzati a favorire una migliore e piena integrazione del nucleo nel contesto sociale ed economico. Vi sono, inoltre, n.220 persone che non presentano condizioni di multi problematicità e per questo sono in carico al solo centro per l'impiego; queste persone sottoscrivono il patto per il lavoro all'interno del quale è previsto un intervento di supporto all'inserimento lavorativo.

2.Durante il primo colloquio tra il nucleo familiare e il servizio sociale territoriale/ operatore centro per l'impiego, si rilevano le eventuali condizioni di esonero dagli obblighi previsti per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità, stabiliti dal Decreto Legge n.4, convertito, con modificazioni, dalla Legge. n. 26/2019.
Ad oggi, nel comune di Castelfranco Emilia, sono complessivamente n. 157 le persone esonerate, dallo svolgimento dei lavori pubblica utilità, dal servizio sociale territoriale o dal centro per l'impiego (n. 70 persone in carico al servizio sociale/n. 87 al Centro per l'impiego).

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
A
"Copia analogica conforme all'originale informatico firmato digitalmente (art. 23 D.lgs 82/2005)"
Protocollo N.0040432/2021 del 12/10/2021
'Class.' 2.2 «Consiglio»
Firmatario: CLAUDIA BASTAI
Documento Principale

3.Ai sensi dell'art.4, comma 3, del decreto legge n.4/2019, in materia di esoneri dagli obblighi connessi alla fruizione del reddito di cittadinanza, sono esonerati dagli obblighi di partecipazione a un percorso di inserimento lavorativo o di inclusione sociale, le seguenti categorie di persone:

- i componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza nel nucleo familiare di soggetti minori di 3 anni di età ovvero di componenti con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- i lavoratori occupati ma che conservano lo stato di disoccupazione in caso di svolgimento di attività di lavoro dipendente o autonomo da cui ricavino un reddito pari o inferiore a €. 8.145 per lavoro dipendente ed €. 4.800 per lavoro autonomo (corrispondente a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986), e un'attività lavorativa superiore a 20 ore settimanali oppure a 25 ore settimanali aggiungendo il tempo impiegato per raggiungere il posto di lavoro;
- coloro che frequentano corsi di formazione per il raggiungimento della qualifica o del diploma professionale.

Nello specifico i componenti dei nuclei familiari - residenti a Castelfranco Emilia percettori e del RdC - esonerati dallo svolgimento dei progetti di pubblica utilità (PUC), presentano le seguenti condizioni che hanno determinato la condizione di esonero :

- presenza di componenti con carichi di cura
- componenti del nucleo che svolgono attività lavorativa

4.I progetti utili alla collettività (PUC) possono riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. o anche attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente.

Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non possono essere in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo e devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dal soggetto del privato sociale e dell'ente pubblico.

A titolo indicativo si indicano di seguito alcune delle attività che possono essere oggetto di PUC:

- **AMBITO CULTURALE** : supporto nella organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi
- **AMBITO SOCIALE :** attività di supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità, supporto gli interventi in favore di persone a rischio di esclusione sociale: trasporto o accompagnamento a servizi sanitari, spesa e attività di relazione, recapito della spesa e consegna di medicinali, piccole manutenzioni domestiche, supporto nella gestione di centri diurni per persone con disabilità e per persone anziane, attività di controllo all'uscita delle scuole, accompagnamento degli alunni a scuola (piedibus)….
- **AMBITO ARTISTICO** : supporto nella organizzazione di mostre o nella gestione di strutture museali:
- **AMBITO AMBIENTALE** : tutela ambientale, riqualificazione di percorsi paesaggistici;
- **AMBITO FORMATIVO :** supporto nella organizzazione e gestione di corsi, supporto nella gestione dei doposcuola per tutti gli ordini di istruzione…;
- **AMBITO TUTELA DEI BENI COMUNI :** manutenzione giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate (riparazione,verniciatura).. tinteggiatura di locali scolastici, pulizia e riordino di ambienti).

A
"Copia analogica conforme all'originale informatico firmato digitalmente (art. 23 D.lgs 82/2005)"
Protocollo N.0040432/2021 del 12/10/2021
'Class.' 2.2 «Consiglio»
Firmatario: CLAUDIA BASTAI
Documento Principale
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

Nello specifico, allo stato, il Comune di Castelfranco (cosi come previsto nelle citate deliberazioni di G.U. n. 60/2021 e G.C. n. 152/2021) ha formulato progetti per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da svolgersi nell'ambito del Settore servizi al cittadino, e nello specifico :

Titolo progetto	**Ambito**	**Attività previste**	**Numero beneficiari**	**Stato di attuazione**
Accoglienza utenti presso il Settore Servizi al cittadino	Culturale	Attività di portierato, regolazione controllo corretto utilizzo da parte degli utenti dei dispositivi di protezione individuale al fine di evitare assembramenti e garantire la sicurezza	2	In fase di attivazione
Cura giardini asili nido comunali	Culturale/ ambientale	Migliorare e garantire la vivibilità e la fruibilità dell'area verde,	6	In fase di attivazione
Piedibus scuole secondarie	Culturale/ sociale	Garantire ed essere di supporto alla vigilanza degli alunni iscritti al servizio Trasporto scolastico con l'accompagnamento dal punto di arrivo degli iscritti alle scuole di frequenza.	4	Progetto in corso di esecuzione a favore di n. 2 beneficiari, In fase di attivazione restanti n.2

Ai progetti presentati dal Comune va aggiunto un ulteriore progetto presentato dalla cooperativa sociale Nazareno, quale ente del terzo settore che ha aderito all'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse rivolto a enti del terzo settore operanti nei comuni del territorio dell'Unione del Sorbara per l'attuazione dei progetti utili alla collettività" pubblicato dall'Unione nell'anno 2020 e tuttora aperto a nuove eventuali adesioni:

Titolo progetto	Ambito	Attività previste	Numero beneficiari	Stato di attuazione
Una casa per amico a Castelfranco Emilia	Sociale/ formativo	Contributo nelle attività quotidiane a favore degli ospiti della casa,	1	In fase di attivazione

5. Sulla base dei progetti, allo stato, attivati dal Comune, sono pertanto n.13 le persone beneficiarie di reddito di cittadinanza che stanno svolgendo/svolgeranno attività di pubblica utilità. L'Unione nella citata deliberazione di G.U n.60/2020 nel definire gli indirizzi per la predisposizione dei PUC ha :

- individuato un avvio graduale delle progettualità (nella misura di almeno il 20% del n. complessivo di beneficiari residenti nei Comuni dell'Unione);

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA
"Copia analogica conforme all'originale informatico firmato digitalmente (art. 23 D.lgs 82/2005)"
Protocollo N.0040432/2021 del 12/10/2021
'Class.' 2.2 «Consiglio»
Firmatario: CLAUDIA BASTAI
Documento Principale

- stabilito la partecipazione di almeno un componente per nucleo familiare, individuato nel componente più giovane tra quelli tenuti agli obblighi*;*
- stabilito l'assegnazione prioritaria ai beneficiari con classe di importo del beneficio economico del reddito di cittadinanza maggiore.

6. E' in corso la definizione di progettualità da parte di altri servizi comunali che consentiranno di ampliare il numero dei progetti di pubblica utilità da attivarsi per i beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nel territorio di Castelfranco Emilia.

7. La decadenza viene disposta dall'INPS. L'assistente sociale responsabile del caso, monitora il progetto condiviso nel patto per l'inclusione con verifiche a cadenza mensile, segnalando eventuali inadempienze legate agli accordi presi (tra cui, qualora attivato, la partecipazione ai progetti di pubblica utilità)
Relativamente allo svolgimento dei PUC il referente comunale individuato in ciascun progetto è tenuto a verificare la reale partecipazione all'attività da parte di ciascun beneficiario ed a segnalare formalmente all'Unione eventuali assenze ingiustificate che comporteranno la segnalazione all'INPS per la decadenza dal beneficio .

Castelfranco 12 ottobre 2021

Il Responsabile Area Servizi alla Persona
Dott.ssa Claudia Bastai

A
"Copia analogica conforme all'originale informatico firmato digitalmente (art. 23 D.lgs 82/2005)"
Protocollo N.0040432/2021 del 12/10/2021
'Class.' 2.2 «Consiglio»
Firmatario: CLAUDIA BASTAI
Documento Principale
COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA